

FONDAZIONE INARCASSA SU CESSIONE DEL CREDITO: BASTA FRENI BUROCRATICI

Il Presidente Fietta: “Sulla cessione del credito un nuovo stop. Il servizio Bilancio del Senato così frena inutilmente la filiera dell’edilizia”.

Roma, 21 aprile 2022. *“Il servizio di Bilancio del Senato chiama in causa il Governo per una ulteriore valutazione sull’impatto che la norma sulla cessione del credito, come formulata alla Camera nell’ambito dell’esame del decreto energia, avrebbe sulle azioni di contrasto alle frodi fiscali. I tecnici del Senato bocciano di fatto la modifica introdotta in prima lettura alla Camera che consente alle banche di effettuare un’ulteriore cessione del credito d’imposta a favore dei soggetti con i quali abbiano stipulato un contratto di conto corrente. Ora temiamo un nuovo passo indietro, l’ennesimo intervento correttivo in materia di cessione del credito che rischia di bloccare l’intero comparto edilizio”.* Questo il commento del Presidente della Fondazione Inarcassa, Franco Fietta, alla Nota di lettura n. 302 redatta dal Servizio di Bilancio del Senato in riferimento al disegno di legge di conversione del decreto “energia” (decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17) che invita il governo ad un approfondimento sull’efficacia delle modifiche introdotte in prima lettura all’articolo 29-bis sul meccanismo di cessione del credito d’imposta relativo ai bonus edilizi.

“Non condividiamo lo scetticismo dei tecnici del Senato” - prosegue Fietta – “né comprendiamo quale sia il paventato rischio di frode, atteso che dal 2011 è stato introdotto l’obbligo, per gli operatori finanziari, di comunicare all’Anagrafe tributaria - denominata Archivio dei rapporti con operatori finanziari - le informazioni sui saldi e sulle movimentazioni dei rapporti attivi. I soggetti che stipulano un contratto di conto corrente sono, pertanto, ben noti all’Agenzia delle Entrate, né potrebbero essere potenziali ‘teste di legno’ atteso che possono unicamente compensare i debiti tributari con il credito fiscale acquistato”.

“Non c’è alcun rischio frode fiscale all’orizzonte tale da mettere in allarme il governo. La soluzione individuata alla Camera – possibilità da parte delle banche di cedere il credito d’imposta a favore dei propri correntisti – è equilibrata e di buon senso perché riapre alle cessioni. Una soluzione, peraltro, non lontana da quella suggerita da Fondazione Inarcassa in audizione sul decreto sostegni-ter solo pochi mesi fa”.

“La correzione apportata alla Camera è stato un segnale di apertura importante da parte del Parlamento di fronte alle criticità che sono emerse negli ultimi mesi. I professionisti e le imprese non possono cedere i crediti d’imposta, né soddisfare i propri creditori, perché le banche hanno esaurito i plafond disponibili per i relativi acquisti. I rilievi mossi dai tecnici del Senato, come la tela di Penelope, riportano la filiera dell’edilizia al punto di partenza, ovvero al blocco dell’intero meccanismo della cessione dei crediti e al conseguente smantellamento del superbonus”, conclude il presidente Fietta.

Fondazione Inarcassa

Fondazione Inarcassa, istituita nel 2011, rappresenta oggi in Italia circa 170.000 ingegneri e architetti liberi professionisti. Il principale obiettivo è la tutela della professione e la promozione della cultura ingegneristica ed architettonica. Riveste il ruolo di interlocutore privilegiato e autorevole a livello istituzionale grazie a un’intensa attività di lobbying, sia nel mondo politico, sia nella società civile. Nell’ambito delle sue attività svolge un continuo e costante monitoraggio e intervento nel campo dei bandi irregolari. Organizza e partecipa a tavoli tecnici, individuando nuovi ambiti di sviluppo. Dal 2018 ha istituito la Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, un evento che con momenti istituzionali ed eventi pubblici mira a diffondere la cultura della prevenzione sismica nella cittadinanza.